



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT

L'anno 2021 il giorno **venti** del mese di **Luglio** alle ore **10:00**

a seguito di apposito invito, si è svolta la Giunta Comunale in video/audioconferenza, nel rispetto del disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020, sotto la presidenza di Elsa Giuseppina Signorino - Assessora .

L'appello risulta come segue:

assente	DE PASCALE MICHELE	Sindaco
assente	FUSIGNANI EUGENIO	Vice Sindaco
assente	BAKKALI OUIDAD	Assessora
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	CAMELIANI MASSIMO	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
presente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
presente	FAGNANI ROBERTO GIOVANNI	Assessore
presente	MORIGI VALENTINA	Assessora
presente	SIGNORINO ELSA GIUSEPPINA	Assessora

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione degli Assessori competenti dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- la Uisp, Ente di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., in collaborazione con altri partner internazionali all'interno del progetto "Olympia: equal opportunities via e within sport" ha elaborato "La Carta europea dei diritti delle donne nello sport" indirizzata a tutti gli operatori e operatrici sportivi, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità ed istituzioni allo scopo di promuovere e incentivare azioni a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport;

- la Carta europea dei diritti delle donne nello sport è stata proposta per la prima volta nel 1985, trasformata nella Risoluzione delle Donne nello Sport nel 1987 dal Parlamento Europeo, ed ha rappresentato il primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità di donne e uomini nello sport in ambito europeo;

Valutato che nel corso degli ultimi anni si sono verificate importanti modificazioni qualitative e quantitative riguardo alla pratica sportiva delle donne, ma permangono tuttavia barriere culturali e squilibri nel campo delle opportunità, della leadership, dell'educazione sportiva, della rappresentazione nei media, nella ricerca e nelle comunità scientifiche legate al mondo dello sport;

Preso atto che:

- uno degli obiettivi di questa Amministrazione è garantire il diritto allo Sport per tutti/tutte al fine di consolidare l'inestimabile valore socio-culturale che deriva dalla preziosa collaborazione e dal contributo del volontariato;
- lo Sport si rivolge a tutti i cittadini e a tutte le cittadine indipendentemente dal sesso, dalla etnia, dall'età, dalle abilità, dalla religione, dall'orientamento sessuale e dal contesto sociale o economico e rappresenta strumento di inclusione e integrazione sociale;
- alla riconosciuta rilevanza sociale dello sport nella promozione del benessere fisico e psichico delle persone e del miglioramento della qualità della vita della comunità, si affianca l'importante ruolo dello Sport nel contrasto di ogni forma di discriminazione;

Visti:

- la risoluzione del Parlamento Europeo del 14.10.1987 "sulle donne nello sport";
- il "Libro Bianco sullo Sport", approvato dalla Commissione Europea l'11.07.2007;
- la Comunicazione (COM 12 del 18 gennaio 2011) della Commissione Europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Sviluppare la dimensione europea dello sport";
- la nuova "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" presentata al Parlamento Europeo il 24 maggio 2011 e allegata alla presente deliberazione;

- la Risoluzione del Parlamento europeo del 02 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport;

- la Legge regionale n. 8 del 31 maggio 2017 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

Preso atto inoltre che i principi espressi dalla Carta europea dei diritti delle donne nello sport sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione, sanciti nello Statuto comunale, e che le raccomandazioni contenute possono offrire occasioni di miglioramento delle proprie azioni, di confronto e di condivisione con l'Associazionismo e le altre Istituzioni;

Dato atto che la presente deliberazione non presenta oneri finanziari a carico dell'Ente;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Sport e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario; ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.48, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge, in combinato disposto con il disciplinare approvato con Ordinanza del Sindaco n. 361 del 23/03/2020;

DELIBERA

1. di approvare l'adesione del Comune di Ravenna alla Carta europea dei diritti delle donne nello sport, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di far proprie le raccomandazioni della Carta e le successive indicazioni del Parlamento europeo, della legislazione nazionale e della Regione Emilia Romagna;
3. di promuovere, coinvolgendo il CONI, le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti nel territorio comunale, le seguenti azioni positive volte al superamento delle differenze di genere:
 - garantire un quadro conoscitivo approfondito della presenza di donne e uomini nella pratica motoria e sportiva del territorio ravennate;
 - prevedere occasioni di divulgazione e approfondimento della Carta europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari;
 - allargare il coinvolgimento a tutti gli ordini di scuole favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti e con attività dirette alle studentesse e agli studenti;
 - implementare le opportunità motorie e sportive rivolte a ragazze e donne nel rispetto delle differenze socio-economiche, culturali, etniche e religiose;
 - sollecitare l'attenzione dei media locali per una equa e dignitosa rappresentazione delle atlete e degli sport femminili.
 - vigilare e contribuire attivamente affinché il linguaggio e le immagini utilizzate per comunicare e/o pubblicizzare eventi sportivi femminili siano rispettosi ed incentrati sulle caratteristiche tecnico sportive;

4. di introdurre e valorizzare, nei criteri di concessione di spazi ed impianti, di contributi, di agevolazioni o sovvenzioni, i principi e le azioni concrete messe in atto per favorire la pratica sportiva e l'assunzione di ruoli di responsabilità delle donne;
5. di incaricare l'Ufficio Sport e l' U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere del Comune di Ravenna, di promuovere il coordinamento di azioni finalizzate ad ottenere un quadro di riferimento organico ed unitario dell'azione comunale;
6. che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
7. di demandare all'Ufficio Sport e all'U.O. Partecipazione, Volontariato e Politiche di Genere del Comune di Ravenna gli adempimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione.

Visto il verbale protocollo n. 149479/2021 relativo alla seduta n° 36 di Giunta Comunale del 20/07/2021

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)



Comune di Ravenna

PROPOSTA DI GIUNTA 373/2021

AREA: AREA SVILUPPO ECONOMICO TURISMO E SPORT

FASCICOLO: N.17/2021

OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Ravenna, 15/07/2021

IL DIRIGENTE

Stefano Savini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)